

mini. Stabile nelle sue promesse non può essere chi porta per insegna la luna, pianeta, che altro non hà di fermo, che l'incoftanza. Afficuraua Solimano, per mezzo del Bailo Canale, la Republica, che volea feco mantenere la buona corrispondenza, e che le sue forze non erano per danneggiare i fuoi sudditi; ma Venetia, ammaestrata nella scuola dell'infedeltà di Maumetto, poco credeua alle parole del figlio, hauendo nel Padre conosciuta la sua simulatione, e doppiezza. Onde per ogni buon rispetto posero i Veneti all'ordine potentissima armata sotto il General Girolamo da Pefaro, dalla cui prudenza, e valore, poteuano aspettare ogni felice successo. Il premunirsi è atto di sommo giuditio, e il fidarsi souerchio è imprudenza, che suole condur feco la rouina de' Regni. Vn'armato vicino, benchè amico, è sospetto; poiche da ogni picciola occasione potendo prendere motiuo di disgusti, può nascere, che riuolga l'armi contro le provincie, che ripofauano sicure all'ombra della pace, non mai certa con gl'infedeli. Si allestirono per ciò i Venetiani, e il Pefaro, le cui insegne seguirono due galee Corfiote, si pose tra le Isole di Corcira, e di Cefalonia, per offeruare gli andamenti di Solimano, il quale al Bailo, che feco conduceua, mai non lasciaua di dar parola di non offendere il suo Signore. Io voglio credere, che per allora hauesse egli qualche opinione di non romperla co' Venetiani, temendo, che collegatifi con l'Imperator Carlo, non solo gl'impedissero gli acquisti, che disegnaua, ma gli portassero in casa propria la guerra. Vedeua il Doria corseggiar per que' mari, e il Pefaro con più di cento legni ricuoprire gli stati del suo Principe; e à ragion poteua dubi-